



COPIA

# COMUNE di VITULAZIO

## PROVINCIA DI CASERTA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 025 del 08.09.2016**

**OGGETTO: Nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 15/09/2016-14/09/2019.**

L'anno 2016 il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 09,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio in data 02.09.2016 prot. n. 7801 consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
ROMANO LUIGI	X		CIOPPA ASSUNTA	X	
DEL MONTE GIOVANNA	X		DI RUBBA CARMINE		X
CATONE ANTONIO	X		CUCCARI ACHILLE	X	
FALCO GIOVANNA	X		SCIALDONE GIOVANNA LINA		X
CARUSONE ANGELO	X		RUSSO RAFFAELE	X	
SABATINO ROSA	X		BERNARDO IMMACOLATA		X
DI LILLO RAFFAELE	X				
			<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Antonietta Tonziello incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede Dott. Raffaele Di Lillo nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 art. 9 dello Statuto comunale, invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

**OGGETTO: Nomina del Revisore Unico dei Conti per il triennio 15/09/2016-14/09/2019.**

**IL PRESIDENTE**

**Invita il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione.**

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 - 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09/07/2013 con la quale è stato eletto per il triennio 01/08/2013-31/07/2016 il revisore unico dei conti;

Considerato che alla data del 31/07/2016 è scaduto l'organo di revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, e dunque sino al 14/09/2016, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5,

comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n. 3578 del 15/04/2016 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Caserta la scadenza dell’incarico dell’organo di revisione economico-finanziaria;
- b) in data 11/07/2016 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Caserta ha provveduto all’estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell’elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell’ente;
- c) i tre nominativi estratti dall’elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell’ordine di estrazione, nell’eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l’incarico da parte del soggetto da designare:

<b>ND</b>	<b>Nominativo</b>	
1°	BRUNO	GIUSEPPE
2°	DI CROSTA	LUIGI
3°	MARINO	GIANFRANCO

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all’assunzione dell’incarico, con il seguente esito:

<b>ND</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Incompatibilità o altri impedimenti</b>	<b>Disponibilità assunzione incarico</b>
1°	Bruno Giuseppe	NO	SI

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di Bruno Giuseppe; Visto inoltre l’art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all’organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” che, all’art. 241, comma 1, prevede che “ *il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell’ente locale*”;
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*”;
- il DM 31/10/2001 recante “*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*”;
- il DM 25/05/2005 recante “*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*”;
- la circolare del Ministero dell’interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell’aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 abitanti;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall’ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;

- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, "non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi";

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010";

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle sezioni regionali di controllo;

Dato atto che il compenso corrisposto al revisore unico dei conti alla data del 30 aprile 2010 ammontava ad euro 5.900,00 oltre Iva e 4% CNPAIA, e che quindi tale compenso dovrà essere ridotto del 10 % alla luce del citato decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010);

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo: (5.900,00 - 10%)	€. 5.310,00
B) Maggiorazione del 10% per spesa di investimento superiore a media nazionale (Art. 1, comma 1, lett. b), D.M. 20/05/2005)	€. 590,00
oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti, per un totale di	€. 7.485,92
C) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€. 1.014,08
TOTALE	€. 8.500,00

Tenuto conto la spesa annua massima sostenibile, pari a euro 8.500,00, trova copertura finanziaria al capitolo 34.1, (Missione 01 – Programma 01), del bilancio di previsione 2016/2018;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) di nominare quale Revisore Unico dei Conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 15/09/2016-14/09/2019, il Dott. Bruno Giuseppe, nato a Napoli il 19/03/1965 e residente a Sant'Antimo (NA) in Via Trieste e Trento n.34 (C.FBRNGPP65C19F839A) iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Campania;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), i seguenti emolumenti a favore dell'organo di revisione:

A) Compenso annuo: (5.900,00 - 10%)	€. 5.310,00
B) Maggiorazione del 10% per spesa di investimento superiore a media nazionale (Art. 1, comma 1, lett. b), D.M. 20/05/2005)	€. 590,00
oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti, per un totale di	€. 7.485,92
C) Rimborso spese documentate di viaggio, vitto e alloggio (max 50%)	€. 1.014,08
per un totale di euro 8.500,00;	

5) di dare atto che la spesa annua massima per l'organo di revisione, pari ad euro 8.500,00, è prevista al capitolo 34.1, (Missione 01, Programma 01), del bilancio di previsione corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**esaminata** e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;

**dato atto** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi come riportato in allegato;

**Che** in ordine alla presente proposta il Consigliere di minoranza Raffaele Russo ha prodotto l'unita nota da recapitarsi al Revisore a nominarsi.

**con voti** unanime legalmente resi, verificati e proclamati dal Presidente.

### DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;
- di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione con voto unanime legalmente resi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



ALLEGATO  
ATTO N°25/



**GRUPPO CONSILIARE E POLITICO DI MINORANZA**

Via Tutuni n. 27 – Vitulazio (CE) - Tel/fax 0823/990408 Cell. 360/849732

Avv. Raffaele Russo

Pec [raffaele.russo64@avvocatismcv.it](mailto:raffaele.russo64@avvocatismcv.it) e-mail [avv.raffaelerusso@gmail.com](mailto:avv.raffaelerusso@gmail.com)

Al Revisore Unico dei Conti c/o  
Il Comune di Vitulazio  
Dott. Bruno Giuseppe

Oggetto: dichiarazione di voto in ordine alla nomina del Revisore Unico dei Conti

Il sottoscritto Raffaele Russo, Consigliere Comunale di Minoranza e Capogruppo del gruppo consiliare "Unità e Democrazia per Vitulazio", nella riferita qualità, in relazione all'argomento iscritto al punto n. 4 dell'OdG del Consiglio Comunale del 08.09.2016, nell'augurare buon lavoro al nuovo Revisore dei Conti Dott. Giuseppe Bruno

rappresenta

che i documenti finanziari del Comune di Vitulazio presenta una serie di "irregolarità" e "imperfezioni";

che pur avendo lo scrivente, nella qualità di Consigliere Comunale, evidenziato tali aspetti sia in occasione dell'approvazione dei bilanci di previsione sia dell'esercizio in corso che dei

Gruppo Politico e Consiliare di Minoranza "Unità e Democrazia"

sede: Via Tutuni n. 27 - 81041 - Vitulazio - CE

Tel - fax 0823/990408 Cell. 389.6989067





precedenti, che in occasione dell'approvazione dei rendiconti, l'Ente non ha ad oggi fatto chiarezza;

come avrà modo di verificare nel bilancio dell'Ente non risultano acquisiti i proventi derivanti dalla raccolta differenziata negli ultimi anni, che, come Lei sa, si tratta di somme che necessariamente devono confluire nelle casse del comune e dovrebbero andare a beneficio dei contribuenti;

che pur avendo il Comune di Vitulazio subito azioni esecutive con erogazione forzate di somme da parte del Tesoriere, l'Ente oltre a non avere proceduto al riconoscimento di tali somme come debiti fuori bilancio non è neppure in grado di rinvenire gli atti che hanno dato luogo a tali azioni;

che il Comune di Vitulazio è debitore della somma di circa euro 300.000,00 (trecentomila,00) in virtù di lodo arbitrale iscritto al n. 428/2014 RG del Tribunale di S. Maria C. V., del 20.05.2015 e conseguentemente dichiarato esecutivo e non impugnato;

che trattandosi di debito derivante da titolo esecutivo l'Ente, ad avviso dello scrivente, avrebbe dovuto attivare le procedure di riconoscimento di debito fuori bilancio o altra procedura finalizzata a regolarizzare la situazione.

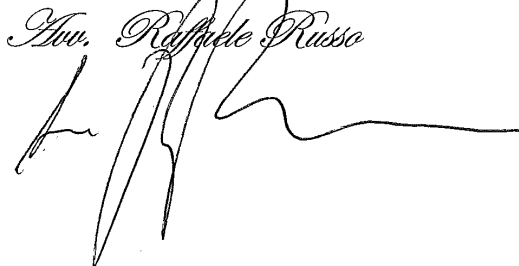
il Consiglio Comunale ad oggi non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio derivanti da azioni esecutive e titoli esecutivi;

che l'Ente subisce azioni esecutive e non è neanche in possesso della documentazione giustificativa relativa a tali atti come è emerso in occasione dell'ultima seduta di consiglio comunale;

Alla luce di quanto sopra esposto, nell'augurarLe ancora una volta buon lavoro, si sottopongo alla Sua attenzione le questioni e i rilievi sopra evidenziati affinché assumi le iniziative conseguenti.

Vitulazio, 08.09.2016

Il Consigliere Comunale di Minoranza - Capogruppo  
del Gruppo "Unità e Democrazia per Vitulazio"

*Avv. Raffaele Russo*  


OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D. lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 6 del regolamento dei Controlli Interni, parere:

Motivazione: favorevole

Vittorazio, 21/1/2016

Il Responsabile dell'Area Il Economico Finanziaria

R. P. P.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Il Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, esprime, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 Bis, comma 1, del D.l.gs. 18.08.2000, n. 267 e art. 7 del regolamento dei Controlli Interni, parere:

Motivazione: favorevole

Vittorazio, 21/1/2016

Il Responsabile del Servizio dell'Area Il Economico Finanziaria

R. P. P.

**IL PRESENTE VERBALE VIENE COSI' SOTTOSCRITTO**

IL PRESIDENTE  
DOTT. RAFFAELE DI LILLO  
*F.to Dott. Raffaele Di Lillo*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO  
*F.to Dr.ssa Antonietta Tonziello*

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

VITULAZIO Lì **19/09/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. ssa Antonietta Tonziello

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO  
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO  
PRETORIO ON LINE COMUNALE IL **19/09/2016** PER LA PUBBLICAZIONE DI 15  
GIORNI CONSECUTIVI, COME PREVISTO DALL'ART. 124 C.1 DEL D. Lgs. N.  
267/2000.

ADDI' **19/09/2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DR. SSA ANTONIETTA TONZIELLO  
*F.to Dr.ssa ANTONIETTA TONZIELLO*

**IL SOTTOSCRITTO, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO  
ATTESTA**

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL  
08.09.2016.  
PERCHE' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI  
DELL'ART. 134 COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000.  
ADDI' 19.09.2016.  
DECORSI 10 GIORNI DALLA ESEGUITA PUBBLICAZIONE.

ADDI' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. ssa ANTONIETTA TONZIELLO  
*F.to Dr.ssa Antonietta Tonziello*